

Una tre giorni di incontri, laboratori e tavoli istituzionali

La prima giornata sarà il 28 novembre 2019 dalle 15 alle 19. Il 45° Congresso nazionale della categoria dei geometri si aprirà con la cerimonia di apertura affidata ai presidenti del Consiglio nazionale e della Cassa geometri, rispettivamente Maurizio Savoncelli e Diego Buono. A seguire, i saluti delle istituzioni, due interventi di scenario economico-sociale affidati a Maurizio Monteverdi (The European House - Ambrosetti) e Roger Abravanel (McKinsey), la relazione programmatica del presidente Savoncelli.

La sessione mattutina della seconda giornata, con i lavori che andranno dalle 9 di mattina fino alle 19.30, partirà con il talk show dedicato ai due progetti speciali #GEOFactory Laboratorio di idee under 35 e #accetolasfida libera professionista, per proseguire con lo svolgimento di 4 tavoli tematici di scenario (#Mercato e innovazione #orientamento scolastico #professione: progettiamo il domani #evoluzione normativa e opportunità) e la presentazione del rapporto annuale Cresme.

La sessione pomeridiana si aprirà con il primo ciclo di tavoli tematici specialistici (#Catasto #Ctu e mediazioni #Protezione civile #Am-

ministrazione di condominio e Bm #agricoltura #progettazione), per proseguire con la sessione plenaria «Rilanciare l'istruzione tecnica per fare crescere il paese». Quindi il secondo ciclo di tavoli tematici specialisti (#Topografia e geomatica #cantieristica e sicurezza #valutazioni immobiliari e Due diligence #antincendio #salubrità degli edifici #ambiente e territorio).

Infine, la terza giornata con i lavori che andranno dalle 9 alle 13 del 30 novembre, sarà dedicata alla sintesi dei confronti andati in scena nei primi due giorni e al dibattito assembleare.

Programma dettagliato, orari e approfondimenti sul sito <https://45congresso.cng.it/>

Il logo

Il font scelto per il logo è un Futura, ed è considerato l'antesignano dei font geometrici, senza grazie. Nasce all'inizio degli anni

Venti del secolo scorso e il suo largo impiego dimostra che è un carattere nel quale la categoria si riconosce, forse perché basato su forme geometriche basilari quali il triangolo, il quadrato e il cerchio. Una curiosità: Futura, oltre a essere ricordato come pioniere dei font sans serif geometrici, è entrato nella storia perché la targa commemorativa del primo allunaggio (1969) era incisa con questo carattere.

— © Riproduzione riservata — ■



Peso:21%